

5) Ammortamenti	-	-		
Ammortamento attrezzature	1.579,11	1.901,94		
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		
7) Altri oneri	-	-		
Manutenzione sede sociale	13.617,76	19.320,31		
Affitti	845,23	-		
Viaggi segreteria	100,10	527,90		
Mobilità progetti	453,17	606,68		
Spese varie	1.300,53	1.334,87		
Altro	1.524,49	1.138,32		
Altre spese	1.703,24	531,88		
Imposte e tasse	1.252,87	945,48		
Totale	99.772,34	61.471,01		
Totale oneri e costi	1.121.898,46	1.125.916,84	Totale proventi e ricavi	1.139.163,61
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	
			Imposte	
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	17.265,15
				66.739,59

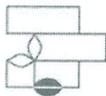
RELAZIONE DI MISSIONE

Punto 1: informazioni generali sull'ente, la missione perseguita e le attività di interesse generale di cui all'art. 5 richiamate nello statuto, l'indicazione della sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto e del regime fiscale applicato, nonché le sedi e le attività svolte.

È costituita, ai sensi delle disposizioni vigenti, l'Associazione denominata "A.S.P.Em. Associazione Solidarietà Paesi Emergenti". L'Associazione ha sede in Cantù Via Dalmazia, 2. Eventuali sedi secondarie potranno essere istituite, anche in altre località, sia in Italia che all'estero. L'Associazione regolata dalla normativa di cui al Codice Civile, dal D.Lgs. n. 460 del 4 dicembre 1997 e dal presente Statuto, non ha fini di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art. 3. L'Associazione assume nella propria denominazione ed in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico l'acronimo ONLUS (organizzazione non lucrativa di utilità sociale). La disciplina delle ONLUS rimarrà in vigore sino a quando non troveranno applicazione le nuove disposizioni fiscali recate dal titolo X del Codice del Terzo settore, in coerenza con l'interpretazione autentica data all'articolo 104, commi 1 e 2 del codice medesimo ad opera dell'articolo 5-sexies del D.L. n. 148/2017, in base al quale le disposizioni di carattere fiscale vigenti prima della data di entrata in vigore del medesimo Codice continuano a trovare applicazione, senza soluzione di continuità, fino a quando non saranno applicabili le nuove disposizioni fiscali previste dal Codice (e comunque non prima del periodo di imposta successivo a quello di operatività del Registro unico).

Ai sensi del Decreto legislativo 117 del 2017 (Codice del terzo Settore), a decorrere dalla avvenuta istituzione del Registro unico nazionale del Terzo Settore (RUNTS) e ad avvenuta iscrizione della Associazione nella apposita sezione, l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "Ente del terzo Settore" dovranno essere inseriti nella





denominazione sociale. Dal momento dell'iscrizione nel RUNTS, la denominazione dell'Associazione diventerà quindi "A.S.P.Em. Associazione Solidarietà Paesi Emergenti - ETS" oppure "A.S.P.Em. Associazione Solidarietà Paesi Emergenti - Ente del terzo Settore" L'Associazione dovrà, da quel momento, utilizzare l'indicazione di "Ente del terzo Settore" o l'acronimo "ETS" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Idoneità riconosciute

D.M. n° 1988/128/004187/2D del 14 settembre 1988

- Realizzazione di programmi a breve e medio periodo nei Paesi in Via di Sviluppo -selezione, formazione ed impiego di volontari in servizio civile - informazione

D.M. n° 3767/5 del 25 settembre 2009

- Formazione in loco di cittadini dei Paesi in Via di Sviluppo - educazione allo sviluppo

- O.N.L.U.S. iscritta al Registro regionale Lombardia in data 12/11/2014

- Iscritta nell'elenco delle O.S.C. legge 125/2014, decreto n° 2016/337/000138/2

Presentazione della Associazione

Obiettivi Realizzazione di progetti di sviluppo / Sensibilizzazione e informazione/ Formazione / Interscambio

Settori di intervento Progetti di cooperazione internazionale: difesa dei diritti umani / miglioramento delle condizioni abitative / prevenzione dei disastri / sviluppo economico / sostegno alla micro impresa / tutela dell'ambiente

Progetti di Educazione alla Cittadinanza Mondiale: diritti umani / ambiente / pace e giustizia / integrazione

Le azioni di ASPeM Creazione di spazi di aggregazione per bambini e giovani / Promozione della donna / Miglioramento delle infrastrutture di quartiere / Orientamento lavorativo / Formazione professionale / Inserimento occupazionale / Creazione di reti interistituzionali contro la violenza familiare il maltrattamento e l'abuso / Realizzazione di percorsi didattici nelle scuole / Promozione di processi partecipativi e di cittadinanza attiva

Sede

Sede legale: Via Dalmazia 2 22063 Cantù (Como)

Sede operativa Italia: Via Dalmazia 2 22063 Cantù (Como)

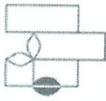
Sede operativa Perù: Av. José Pardo 601 -804 Miraflores - Lima

Sede operativa Bolivia: C. Batallón Colorados 24 Edificio el Cóndor Piso 10 – La Paz

Punto 2: i dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti; informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente.

L'associazione al 31.12.2020 comprendeva 83 soci, alla fine dell'anno 2021 i soci sono 65 a seguito di una verifica, da parte del consiglio direttivo, rettificata dall'assemblea dell'effettivo espletamento dei doveri degli associati.





A tale proposito si ricorda che, tutti i soci hanno diritto:

- 1) a partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione
- 2) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto
- 3) ad accedere alle cariche associative
- 4) a prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione con possibilità di ottenerne copia (a proprie spese)

Tutti i soci sono tenuti a:

- 1) ad osservare il presente statuto, la Carta dei Fondamenti e il Codice di Comportamento dell'Associazione, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- 2) a frequentare l'Associazione, collaborando con gli organi sociali per la realizzazione delle finalità associative;
- 3) a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione e a non attuare iniziative che si rivelino in contrasto con le aspirazioni che ne animano l'attività;
- 4) a versare la quota sociale annuale.

Fermi restando i predetti diritti e doveri, l'Associazione garantisce a tutti i soci la disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori di età, il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

Punto 3: i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato; eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello ministeriale.

Gli importi sono espressi in Euro; per le spese in Bolivia è stato utilizzato il cambio euro/boliviano medio del mese di riferimento della spesa; per le spese in Perù è utilizzato un cambio medio ponderato annuale pari a 4,60 Soles per euro.

Il bilancio di esercizio 2021 è stato redatto in conformità con le disposizioni del decreto del ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 5 marzo 2020 pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 18 aprile 2020.

Essendo il primo esercizio redatto nel rispetto del nuovo modello ministeriale, non è stato effettuato alcun accorpamento o eliminazione di voci di bilancio.

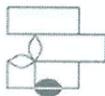
Punto 4: i movimenti delle immobilizzazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; eventuali contributi ricevuti; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio; le rivalutazioni gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono ai costi di prodotti software, secondo la seguente tabella:





B) 1 immobilizzazioni immateriali	31/12/2021	incrementi	decrementi	ammortamenti	31/12/2020
1.1) software in Perù	1.012			164	1.176

Materiali

Sono iscritte ai costi di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote riconosciute ai fini tributari.

Per il 2021 si riassumono nella seguente tabella:

B) 2- immobilizzazioni materiali	31/12/2021	incrementi	decrementi	ammortamenti	31/12/2020
2.1) impianti e attrezzature in Italia	259			519	778
2.2) impianti e attrezzature in Perù	13.425			4.667	18.092

Sia in Italia, sia in Perù, nel 2021 non sono stati acquistati beni ammortizzabili. L'attrezzatura materiale è stata tutta acquisita per esigenze dei progetti e in carico agli stessi.

Punto 5: la composizione delle voci "costi di impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento.

Non sono rilevabili costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo.

Punto 6: distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

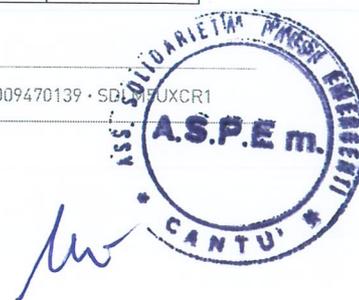
Non si rilevano crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni, e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

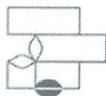
Crediti e Debiti

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, che corrisponde al valore nominale, per un totale di € 23.902,46

C) 2 - Crediti	31/12/2021	incrementi	decrementi	Perdite su crediti	31/12/2020
1) verso altri in Perù	5.155		11.833		16.988





2) anticipi di spesa in Perù	18.487	9.605			8.882
Totale	23.642				25.870

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, distribuiti come da tabella seguente.

Debiti	31/12/2021	Variazione	31/12/2020
Debiti verso fornitori Italia	211	- 6.317	6.528
Debiti verso istituti previdenziali Italia	5.439	- 240	5.679
Debiti tributari Italia	3.764	+ 1.493	2.271
Altri debiti Italia (anche collaboratori Italia)	9.432	- 3.423	12.855
debiti Perù	17.885	- 9.889	27.774
Totale	36.731		55.107

I debiti in Italia mantengono valori molto contenuti; i debiti del Perù sono stati ridotti per circa un terzo del loro importo.

Punto 7: la composizione delle voci "ratei e risconti attivi" e "ratei e risconti passivi" dalla voce "altri fondi" dello stato patrimoniale.

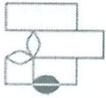
Non si riscontrano Ratei e risconti né attivi né passivi alla data del 31/12/2021

Punto 8: le movimentazioni delle voci di patrimonio netto devono essere analiticamente indicate, con specificazione in appositi prospetti della loro origine, possibilità di utilizzazione, con indicazione della natura e della durata dei vincoli eventualmente posti, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.**Patrimonio indivisibile**

Tutte le riserve della Associazione sono indivisibili e vincolate ai fini di svolgimento delle attività istituzionali e delle finalità statutariamente previste.

Il risultato gestionale dell'esercizio 2021 è positivo per € 17.265,15. Il patrimonio netto complessivo al 31/12/2021 è pari a € 216.242,64, integralmente asservito allo svolgimento dell'attività istituzionale ai sensi dell'art 10 del DL 460 / 1997.

Oltre al patrimonio indivisibile, fa parte del patrimonio netto anche l'avanzo/disavanzo di esercizio che per l'anno 2021 è di € 17.265,15.



Punto 9: una indicazione degli impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

Fondi per rischi e oneri

Sono stati costituiti al 31/12/2021 fondi impegnati per la realizzazione di attività finanziate in precedenza.

Fondo T.F.R.	20.480,39
Fondo manutenzione sede sociale	4.082,64
Fondi progetti Perù	88.344,58
Fondo progetto CEI Bolivia	8.319,00
Fondo spese servizio civile	5.291,23
Fondo progetto Green School	44.292,21
Fondo progetto Share	451.589,70
Fondo progetto Agro-ecologico TV Bolivia	11.220,90
Fondo progetti Etiopia	12.322,45
Fondo campagna senza tasche	9.275,02
Fondo progetto Xchange	119.934,52
Fondo AICS Covid Green School	28.581,84
Fondo AICS Covid Km 0	38.172,97
Fondo Meliponicultura Bolivia	20.550,00
Fondo future progettazioni	18.000,00

Punto 10: una descrizione dei debiti per erogazioni liberali condizionate.

Non sono stati riscontrati debiti per erogazioni liberali condizionate.

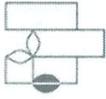
Punto 11: un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Di seguito una tabella che riepiloga la voce di spesa per progetti, che considera le uscite 2021 del progetto, il finanziamento complessivo ricevuto nel 2021 per quel progetto, l'eventuale utilizzo di fondi residui del 2020; l'ultima colonna evidenzia quindi il saldo finanziario del progetto.

Titolo progetto	uscite progetto	finanziamento ricevuto	utilizzo fondi	differenza +/-
Agro-ecologico Tv Bolivia	6.500,00	5.500,00	12.500,00	11.500,00

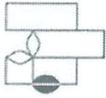


li



CEI Bolivia	50.500,00	-	50.500,00	-
CEI Burundi	75.760,00	-	75.760,00	-
CEI Perù	49.424,48	-	49.424,48	-
Chipaya	18.608,38	-	18.608,38	-
Chocaya Bolivia	9.000,00	9.000,00	-	-
Cooperacion Alemana al Desarrollo	11.448,56	-	12.165,21	716,65
Digital	-	3.837,38	-	3.837,38
Dignity Health	14.225,10	-	14.225,10	-
Dissi la rabbia	203,55	-	-	203,55
Etiopia	2.677,55	-	2.677,55	-
Gestione La Paz	14.834,12	2.509,24	-	12.324,88
Gestione Lima	56.396,02	-	36.997,81	19.398,21
Green School	91.661,35	91.661,35	-	-
Meliponicultura	4.450,00	4.450,00	-	-
Migrantes	3.468,45	24.629,60	-	21.161,15
Museke	-	3.500,00	-	3.500,00
Oficina Internacional del Trabajo	13.268,47	-	13.913,04	644,57
Piccoli semi Km0	227.471,27	6.865,74	257.875,28	37.269,75
Progetti Pellegrino	12.025,00	12.025,00	-	-
Servizio civile Bolivia	6.454,08	961,25	5.492,83	-
Servizio civile Guatemala	1.337,01	-	1.337,01	-
Servizio civile Perù	33.099,91	6.510,15	26.589,76	-
Share	24.437,92	-	24.437,92	-
Sottosopra	5.300,00	2.500,00	-	2.800,00
Sud Hav 2	5.892,06	9.189,55	-	3.297,49





Tu 6 scuola	57.509,18	11.406,56	-	46.102,62
UE Lima	83.558,64	-	100.327,57	16.768,93
Vivid	10.625,68	10.223,60	-	402,08
Xchange	131.688,82	-	131.688,82	-

I dettagli di spesa dei singoli progetti risultano nelle schede contabili corrispondenti al progetto stesso. I dettagli economico/finanziari dei singoli progetti sono disponibili in segreteria.

In Italia:

Progetto "Tu 6 scuola", progetto consortile con capofila CIAI, che nasce per dare una risposta concreta alle cause della dispersione scolastica. Attraverso un modello educativo integrato, #tu6scuola coinvolge 2mila ragazze e ragazzi che frequentano il ciclo della scuola media, le loro famiglie, 350 insegnanti e persone della comunità intorno a loro.

Progetto "SuD HAV- Sviluppo Sostenibile attraverso Volontari di aiuto umanitario", e SuD HAV 2 che hanno come obiettivi specifici il supporto di organizzazioni ospitanti e dei loro beneficiari attraverso l'invio di EU Aid Volunteers per rinforzare un aiuto umanitario, la riabilitazione e sviluppo dei progetti, la costruzione di resilience; di rinforzare quindi 10 partners Extra-UE nel loro lavoro di management e gestione dei volontari e dei progetti per assicurare un impatto sostenibile.

Progetto "Green School", finanziato da Aics, iniziato nel mese di maggio 2019; ha come obiettivo di diffondere buone pratiche eco-sostenibili nelle scuole della Regione Lombardia e nella cittadinanza. Si realizza con 21 partner pubblici e privati.

Progetto "Sottosopra", si realizza nel territorio di Como e nello specifico nel Comune di Cantù. Si colloca nell'ambito relativo alla partecipazione attiva della società civile, intesa come insieme di cittadini di nazionalità italiana e migranti, alla vita comunitaria e all'inclusione sociale delle differenti comunità presenti nel territorio di riferimento, dove emerge una cospicua presenza di persone provenienti da Paesi Terzi e detentrici di culture inedite e dove la coesione sociale come risultato di incontri e scambi tra i protagonisti della collettività risulta in alcuni ambiti instabile e scarsamente articolata, a causa della diffusa percezione negativa nei confronti delle comunità migranti.

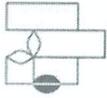
Progetto "Concorso Suor Rita Borghi – Dissi la rabbia", è un'opportunità educativa, formativa e culturale offerta da ASPEM, Comune di Cantù e Spazio Libri La Cornice alle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado del territorio canturino. Offre spunti di riflessione in un'ottica di apertura e curiosità e intende contribuire al rafforzamento della coesione sociale tra i cittadini e tra le comunità presenti sul territorio, molte delle quali provenienti da Paesi Terzi, favorendo percorsi di conoscenza reciproca e inclusione e decostruendo le non-conoscenze derivanti da stereotipi e pregiudizi diffusi.

Progetto "SHARE: EU Aid Volunteers Support Humanitarian Action for Resilience and Empowerment" sostenere le organizzazioni locali in Africa, Asia e America Latina attraverso l'invio di 34 volontari che lavoreranno per migliorare le condizioni di vita di comunità vulnerabili e persone fragili.

Progetto "XCHANGE: exchange of good practices and cooperation in humanitarian action to generate engagement" ha come obiettivo lo scambio di buone pratiche ed il rafforzamento delle competenze nell'ambito



Mi



del volontariato EUAV. Coinvolge 17 organizzazioni di 10 paesi differenti: Italia, Spagna, Slovacchia, Etiopia, Kenya, Mozambico, Guatemala, Colombia, Perù e Serbia. Lo scopo è anche di apprendere buone pratiche di aiuto umanitario, gestione dei volontari e sviluppo delle comunità locali nell'ottica di un arricchimento reciproco.

Progetto "Percorsi formativi e attività ludico-creative per una effettiva inclusione e partecipazione sociolavorativa della popolazione migrante del territorio comasco". Al fine di favorire l'inclusione e la partecipazione dei migranti presenti sul territorio della Provincia di Como, ASPEM e Centro di ascolto di Cantù e Mariano Comense, proporranno, coordineranno e realizzeranno corsi di lingua italiana, corsi di educazione civica, percorsi di orientamento al lavoro e servizi di counseling/valutazione delle life skills, corsi di alfabetizzazione informatica e percorsi di e-skills, percorsi di problem solving con particolare attenzione ad incontri formativi di economia domestica ed approfondimenti sulla corretta e sana alimentazione e sugli elementi base di igiene, cura e principi di automedicazione.

Progetto "Vivid - T", formare una community of practices che lavori sul tema dell'inclusione e la disabilità all'interno del volontariato e della inclusione umanitaria.

Progetto "Digital transformation per lo sviluppo sostenibile", progetto consortile con capofila CISV, che intende affrontare il problema del deficit di conoscenze e competenze della società italiana rispetto ai temi dello sviluppo sostenibile e in particolare alla relazione tra questo e i processi di Digital Transformation (DT) oggi in atto. Le potenzialità delle Information and Communications Technology (ICT) nella creazione di una comunità globale corresponsabile nello sforzo collettivo per il raggiungimento degli SDGs sono potenzialmente infinite, come anche i rischi.

In Perù:

Progetto "Niñas y Niños Seguros: Agentes Pastorales en acción protegiendo a niñas y niños frente a la violencia Sexual" Il Progetto cerca di ridurre i fattori di rischio, principalmente il co-sleeping e la disinformazione di fronte alla violenza sessuale che colpisce ragazze e ragazzi a Huaycán, rafforzando le capacità degli agenti pastorali della parrocchia di San Andrés.

Progetto "La Victoria y El Agustino: alianzas para una economía circular"

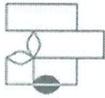
Il progetto interviene nei quartieri di La Victoria e El Agustino, entrambi geograficamente situati nell'area centrale di Lima. L'obiettivo generale è quello di contribuire a una città sostenibile, promuovendo la transizione ecologica integrale, con un'economia a basse emissioni di carbonio. Gli attori pubblici e privati coinvolti, utilizzano e diffondono i principi dell'economia circolare nella gestione delle loro organizzazioni.

Progetto "Dignity Health", l'ILO sta lavorando insieme al Ministero della Salute per sviluppare il "protocollo di salute mentale". In questo modo sarà istituzionalizzata l'assistenza specializzata per i bambini vittime della tratta di esseri umani. Inoltre, le politiche e le procedure del protocollo saranno determinate; e il tipo di vittimizzazione, il sesso, l'età, il genere e l'orientamento sessuale saranno presi in considerazione. L'ILO, Dignity Health, ASPEM, la Scuola Nazionale di Salute Pubblica (ENSAP) e il Ministero della Salute stanno sviluppando un programma di formazione per gli operatori della salute mentale. Si tratta di un vasto programma di oltre 160 ore che sarà implementato nella piattaforma di apprendimento ENSAP. Il programma formerà gruppi di 120 operatori sanitari in ogni edizione. Questa iniziativa mira a formare più di 350 operatori di salute mentale delle 5 regioni dove il traffico di bambini è più frequente (Lima, Loreto, Cusco, Madre de Dios e Puno).

In Bolivia:

Progetto "Convivere e vivere del bosco in modo sostenibile: un futuro per i giovani e per la comunità di Chocaya", mira ad appoggiare la comunità di Chocaya in un nuovo processo di rinascita, in seguito al devastante incendio che nel 2016 distrusse circa l'85% del bosco, incluse le strutture di servizio al turista.





Progetto "Chipaya: memorie dell'acqua e del vento" iniziato nel mese di maggio 2017 e finanziato da AICS. Aspem è partner di questo progetto con capofila Coopi, indirizzato al sostegno del popolo Chipaya, piccola comunità autonoma residente in una zona di confine con il Cile a ovest di Oruro, zona di scarse risorse locali e con scarsi collegamenti logistici.

Progetto "Piccoli semi, grandi opportunità: agroecologia campesina familiare e filiere a km 0 in Bolivia", si rivolge a produttori, associati e non, di Organizzazioni Economiche Contadine (OECAs) e famiglie di produttori di due diverse zone della Bolivia (Cochabamba e Tarija).

Progetto "Produzione agro-ecologica e creazione di mercati a filiera corta per la sicurezza alimentare e lo sviluppo economico a Cochabamba" mira allo sviluppo rurale e alla sicurezza alimentare delle aree rurali e periurbane di Cochabamba e al consumo di cibo sano nella città capoluogo del dipartimento.

Progetto "Un dolce futuro per le donne del Chaco boliviano: la meliponicoltura come fonte di reddito sostenibile" finanziato sia dalla CEI che da Prima Spes sviluppa una attività generatrice di reddito nella filiera del miele a favore delle donne dei municipi di Monteagudo e Villa Vaca Guzman (parrocchie di San Antonio de los Sauces – Monteagudo e N.S. Del Carmen – Muyupampa, che sono parte della Arcidiocesi di Sucre), tra i più poveri del Dipartimento di Chiquisaca. L'attività femminile in questo ambito è consolidata e consentirà un maggior riconoscimento del ruolo della donna nella società di appartenenza con rafforzamento della propria indipendenza economica. Il progetto, oltre a fornire reddito complementare all'attività tradizionale della zona, ha anche una valenza di tipo ambientale (protezione dei suoli e conservazione della biodiversità). L'obiettivo specifico è quello di promuovere l'utilizzo delle api melipone come fonte complementare di reddito per le famiglie di apicoltori e lo si otterrà grazie al raggiungimento di 3 importanti risultati: il consolidamento delle capacità tecniche di produzione di miele di melipone e derivati da parte delle donne; l'attivazione di un impianto di raccolta e trasformazione del miele e derivati in forma associata; la promozione di un sistema di commercializzazione differenziato dei prodotti di melipone.

In Burundi:

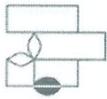
Progetto "Museke", ha l'obiettivo di ridurre la mortalità materno-infantile durante il parto e controllare la diffusione delle principali malattie infettive, fra cui il Covid 19. L'iniziativa si inserisce nel contesto del Paese: la Strategia di Riduzione della Povertà del Burundi considera la salute materno-infantile una tematica fondamentale da affrontare.

Progetto "Le strade del Lavoro", al fine di contribuire a risolvere i problemi ancora presenti nella regione e soddisfare i bisogni più urgenti della popolazione di Butezi, il progetto mira ad un aumento del livello di autosufficienza del CDS, sia come Centro di Servizi Agricolo, sia come Unione delle Cooperative artigianali UNICCOP, implementando azioni di miglioramento del processo produttivo, commerciale e logistico del CDS e di tutto il territorio di Butezi in cui risiede. Il progetto si sviluppa implementando 2 macro azioni: la creazione di un polo logistico integrato ed il potenziamento della commercializzazione e vendita dei prodotti agricoli ed artigianali. Queste sono state raggiunte attraverso la dotazione di materie prime ad UNICOOP, attraverso l'acquisto di un Camion ribaltabile in dotazione del Cds e la costruzione di un nuovo magazzino dove stoccare prodotti agricoli pronti ad essere commercializzati nei vari mercati del Paese e nei Punti Vendita e Ristoro del CDS nelle principali città.

Servizio Civile: Nell'anno 2021, a causa del blocco delle partenze imposto dal Dipartimento per le Politiche giovanili e il servizio civile universale conseguente alla pandemia Covid-19, sono stati inviati 12 volontari su 20 previsti. L'implementazione del progetto Caschi Bianchi è stata possibile solo nel paese Perù nella capitale Lima, come da indicazioni del Dipartimento. Il programma, a causa di questo blocco ha permesso la partenza dei volontari a novembre 2021 e vedrà la loro permanenza fino a giugno 2022.



Mer



Grazie alla forte rete locale e al lavoro coordinato con lo staff di ASPEM Perù è stato possibile condensare i volontari nella capitale Lima e appoggiarli ai partner presenti sul territorio, in questo modo è stato possibile portare avanti il progetto di servizio civile nonostante le restrizioni vigenti.

I volontari sono stati accolti da ASPEM Perù e da altre 4 organizzazioni partner in loco.

Punto 12: una descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute.

Durante l'anno 2021 le erogazioni liberali ricevute sono state di € 25.541,34

Le erogazioni liberali sono state ricevute da soci e simpatizzanti dell'ente, come contributo per le attività di interesse generale.

Punto 13: il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, comma 1, che svolgono le loro attività in modo non occasionale.

Personale in servizio

In Italia:	4 dipendenti con contratto a tempo pieno 7 collaboratori con contratto co.co.co.
In Perù:	4 collaboratori locale con contratto relativo ai progetti realizzati in loco
In Bolivia:	1 collaboratori locali con contratto professionale

Punto 14: l'importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale. Gli importi possono essere indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate.

Il consiglio direttivo, come da indicazioni statuarie, non riceve nessuna compensazione.

Il compenso dell'organo di controllo monocratico, incaricato della revisione legale, rientra nelle spese per i servizi amministrativi, per un totale di € 3.172,50.

Punto 15: un prospetto identificativo degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Non si rilevano elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Punto 16: le operazioni realizzate con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

Non si rilevano operazioni realizzate con parti correlate

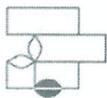
Punto 17: la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo.

Il consiglio direttivo propone all'assemblea dei soci di destinare l'avanzo d'esercizio a incremento delle riserve indivisibili dell'associazione.

Punto 18: l'illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione, l'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della



M



situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziaria nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

Il Bilancio consuntivo 2021 è stato consolidato con quello della sede peruviana, dove viene gestita una contabilità locale autonoma che verrà revisionata da parte dello studio Cornejo di Lima. I dati provenienti da Lima vengono aggiunti alla contabilità di Aspem.

La contabilità della sede boliviana, supervisionata in loco dallo Studio Huansber & Torrez per le esigenze di certificazione in loco e di presentazione del report annuale all'autorità boliviana, è invece inserita direttamente nella contabilità ordinaria dell'Associazione.

Gli importi sono espressi in Euro; per le spese in Bolivia è stato utilizzato il cambio euro/boliviano medio del mese di riferimento della spesa; per le spese in Perù è utilizzato un cambio medio ponderato annuale pari a 4,60 Soles per euro.

Il bilancio 2021 risulta positivo (€ 17.265,15 per effetto di un ulteriore miglioramento della situazione debitoria dell'ufficio di Lima – ASPeM Perù e da una buona gestione di tutte le attività in Italia e all'estero.

La dimensione del conto economico nel 2021 risulta di molto inferiore rispetto agli ultimi anni ma in linea con il precedente esercizio, in quanto, a causa della pandemia da Covid-19, il volume delle attività che si sono potute svolgere in Italia e all'estero nel corso degli ultimi due esercizi, ed i relativi costi, sono stati decisamente inferiori rispetto al passato ed alle attese.

Le attività sono state in larga parte finanziate dai fondi accantonati e vincolati a specifici progetti.

Punto 19: l'evoluzione prevedibile della gestione e le previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari.

Il Consiglio Direttivo ha predisposto un preventivo di spesa per il 2022, con l'intento di assicurare:

1. il funzionamento della struttura associativa, sia dal punto di vista amministrativo che dal punto di vista logistico;
2. la gestione e il completamento dei progetti in corso o già approvati
3. una attività di comunicazione e di raccolta fondi
4. una progettazione attiva e puntuale con la ricerca di tutte le possibili fonti di finanziamento per la realizzazione di nuovi progetti e di progetti comuni nord/sud
5. L'avvio di nuove attività in Africa

Il preventivo per il 2022 vuole essere consolidato come preventivo di spesa per tutto il sistema Aspem e si attesta su una cifra stimata in 1.085.535,97, necessari per la realizzazione di tutte le attività.

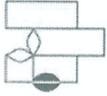
Le entrate preventivate appaiono in linea con il preventivo di spesa, e derivano in larga misura dall'utilizzo di fondi accantonati nelle precedenti annualità.

Consideriamo comunque che le previsioni di bilancio sono ispirate alla massima prudenza, considerando solo le attività confermate, e i bandi già aggiudicati. Diversi bandi sono in fase di valutazione da parti di donatori pubblici e privati.

A MEDIO TERMINE



Mi



Oltre alle prospettive per il 2022, considerate quindi a breve termine, l'Associazione si interroga sul futuro.

Il bilancio preventivo per il 2022, pone in modo chiaro, la necessità di reperire durante questo anno nuovi fondi e finanziamenti, per permettere una continuazione delle attività e un mantenimento della struttura associativa in linea con gli ultimi anni.

Continua in quest'ottica la riorganizzazione di Aspem indirizzata soprattutto a rendere l'associazione adeguata alle nuove sfide previste:

1. abbiamo aperto spazio alla ricerca di possibili nuovi partner che possano consolidare l'attività e le competenze di Aspem;
2. Abbiamo rilanciato la progettazione sia sui temi della Cooperazione internazionale (In Bolivia e Perù) che sulla Educazione alla cittadinanza globale (in Italia e in Europa)

Punto 20: l'indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

Al fine del perseguimento delle finalità istituzionali, l'Associazione, durante l'anno 2021 attraverso i suoi progetti, e la sua iniziativa ha:

realizzato programmi di cooperazione con i paesi in via di sviluppo, in economia di transizione o in zone dove si manifestino situazioni di grave bisogno o stati di emergenza secondo i principi e le modalità previsti dalla legge n.125/2014 e successive modificazioni, nonché secondo quelli previsti da ogni e qualsivoglia altra disposizione normativa applicabile, promuovendo anche studi, ricerche e progettazioni e avvalendosi della collaborazione e della partecipazione di partners presenti sul territorio di intervento, agendo a sostegno di processi e piani di sviluppo locali, nel rispetto delle identità;

curato il reclutamento, la selezione e la formazione di personale tecnico e/o volontari in, che possano mettersi a disposizione per lo svolgimento delle attività associative in Italia o nelle zone di intervento;

proposto iniziative di sensibilizzazione, informazione, educazione e formazione, sia in Italia che all'estero, sui temi dello sviluppo, della mondialità, dell'interculturalità, dei diritti umani, della pace, del disarmo, dell'ambiente, dell'infanzia, delle pari opportunità, del razzismo, del commercio equo e solidale, dell'accesso all'acqua, anche in collaborazione con Enti pubblici, privati, fondazioni e associazioni;

promosso in Italia una maggiore e più approfondita conoscenza della realtà complessiva, della cultura, della società, delle tradizioni delle zone estere di intervento, promuovendo e proponendo iniziative di informazione;

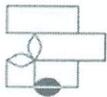
contribuito all'aggiornamento del corpo docente ed alla formazione degli studenti delle scuole di ogni ordine e grado in merito ai temi riportati al punto c), ma anche sostenendo e/o sviluppando processi specifici e/o problematici inerenti al territorio di appartenenza dei ragazzi, come – a titolo di esempio – la mobilità dolce, la promozione alla lettura, il movimento e lo sport;

contribuito alla tutela dei diritti umani e alla promozione di una migliore qualità della vita, in particolare nei confronti delle fasce più vulnerabili della popolazione;

aderito e partecipato direttamente ad organismi, unioni, enti, federazioni nazionali e/o internazionali che si prefiggano medesimi e/o analoghi scopi;

aderito e partecipato direttamente ad organismi, unioni, enti, federazioni che svolgono attività sui territori di intervento e che operino compatibilmente con gli scopi associativi, al fine di migliorare e





sviluppare reti territoriali;

favorito l'integrazione dei migranti, attraverso iniziative in cui vengano valorizzate le differenze culturali, professionali ed esperienziali come risorsa spendibile nel e per il territorio e la comunità;

svolto attività di raccolta fondi e finanziamenti, sia direttamente sia attraverso altri enti, per reperire i mezzi finanziari ed economici necessari per la realizzazione dei programmi e per il raggiungimento degli scopi associativi.

Punto 21: informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente e l'indicazione del carattere secondario e strumentale delle stesse.

Non si rilevano per attività diverse costi, oneri, Ricavi, rendite e proventi

Punto 22: un prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi, se riportati in calce al rendiconto gestionale, da cui si evincano:

- *I costi figurativi relativi all'impegno di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del decreto legislativo 2 agosto 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni;*
- *Le erogazioni gratuite di denaro e le cessioni o erogazioni gratuite di beni o servizi, per il loro valore normale;*
- *La differenza tra il valore normale dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto; accompagnato da una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi di cui agli alinea precedenti.*

Non sono riportati nel rendiconto gestionale costi o proventi figurativi.

Punto 23: la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rispetto del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

Tale informativa sarà inserita nel bilancio sociale dell'ente

Punto 24: una descrizione dell'attività di raccolta fondi rendicontata nella Sezione C del rendiconto gestionale, nonché il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui all'art. 79, comma 4, lettera a) del decreto legislativo n. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni,

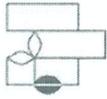
L'ente può riportare ulteriori informazioni rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Raccolta fondi

A.S.P.Em. ha continuato a svolgere una piccola attività di raccolta fondi anche tramite bollettini di conto corrente postale e versamenti bancari continuativi relativa ai progetti istituzionali di A.S.P.Em.

Consideriamo in questa voce anche il contributo 5x1000. Se pure con la mediazione della Agenzia delle Entrate, il contributo 5x1000 è infatti diretta espressione della partecipazione di amici dell'Associazione che liberamente





devolvono parte delle imposte dirette a sostegno delle attività associative. Il contributo raccolto con il 5x1000 è stato utilizzato come finanziamento delle spese di gestione della struttura.

I proventi da raccolta fondi sono indicati nella tabella seguente:

Proventi da raccolta fondi	31/12/2021	variazione	31/12/2020
2.1 Raccolta fondi progetti ASPEM	25.541	+ 12.241	13.300
2.2 5x1000	8.630	- 9.043	17.673
2.3 raccolta fondi Campagna senza tasche	684	- 5.009	5.693
Totale proventi raccolta fondi	34.855		36.666

I fondi raccolti sono stati inviati alla loro destinazione stabilita ai progetti di A.S.P.Em.

L'incidenza di proventi da raccolta fondi sul totale dei proventi di A.S.P.Em per il 2021 è uguale al 3,00 % (nel 2020 era pari al 3,07 %).

